Anno 2, Numero 4, dicembre 2022

Suomen italianopettajat
INSEGNANTI DI ITALIANO IN FINLANDIA

accènto

Il bollettino degli Insegnanti d'Italiano in Finlandia

In questo numero:

Editoriale 1
Un'esperienza di insegnamento al liceo di Vaskivuori 2
Studiare l'italiano in Finlandia: un pensiero dagli studenti di Åbo Akademi 9
1980-2022: "42 anni e non sentirli!". Breve storia dell'Associazione 10
Auguri! 15

Editoriale

di Domenico Pardo

Cari soci,

Questo bollettino viene inviato semestralmente a tutti i soci dell'Associazione degli insegnanti d'italiano in Finlandia per tenervi aggiornati sulle attività associative (e non solo!). Grazie per il vostro sostegno e la vostra partecipazione!

In questo numero di dicembre, abbiamo deciso di inserire, nello spazio abitualmente dedicato all'editoriale, gli auguri istituzionali da parte dell'Istituto Italiano di Cultura:

Gentili Insegnanti d'Italiano, nel farvi gli Auguri di Buone Feste da parte mia e del personale dell'Istituto vi ricordo che la nostra biblioteca è a vostra disposizione. Per consultare il catalogo basta cliccare su:

https://iichelsinki.esteri.it/iic_helsinki/it/la_biblioteca/catalogo_online

Abbiamo inoltre molti testi sulla didattica dell'Italiano che sono ad uso esclusivo degli insegnanti. Per avere l'elenco, scrivete a segreteria.iichelsinki@esteri.it

Per conoscere gli altri servizi dell'Istituto:

https://iichelsinki.esteri.it/iic_helsinki/it/istituto/chi_siamo/

Se volete seguire i nostri eventi, iscrivetevi al bollettino scrivendo a segreteria.iichelsinki@esteri.it

Con I nostri auguri di un Felice Anno Nuovo,

Patrizia Gambarotta ed il personale dell'Istituto.

Unendoci agli auguri per tutte le iscritte e tutti gli iscritti, vi ricordiamo di inviarci i vostri commenti, critiche, suggerimenti e contributi all'indirizzo di posta elettronica: **italianopettajat@gmail.com**

Buona lettura e buone vacanze!

accènto
Il bollettino degli Insegnanti d'Italiano in Finlandia
Suomen italianopettajat
INSEGNANTI DI ITALIANO IN FINLANDIA

Un'esperienza di insegnamento al liceo di Vaskivuori

a cura di Mattia Retta

Negli ultimi anni l'insegnamento dell'italiano in Finlandia ha seguito binari precisi: lingua popolare e scelta da migliaia di studenti negli istituti di educazione libera per adulti (*työväenopisto*, *kansalaisopisto* e affini), mentre l'offerta nei licei è sempre più rara e occasionale. E il destino dell'italiano è condiviso da quasi tutte le altre lingue che non siano l'inglese. Giusto per fornire un esempio, secondo le indagini di *Kieliasiantuntijat ry* gli studenti di francese sono diminuiti del 43% negli ultimi dieci anni.

Tra i pochi licei che ancora garantiscono l'insegnamento dell'italiano c'è il liceo di Vaskivuori, situato nella parte occidentale di Vantaa a Myyrmäki, vicino alla stazione dei treni di Louhela. Tra ottobre e novembre ho avuto la fortuna di essere l'insegnante di questo corso e vorrei condividere con voi colleghi alcune riflessioni, delle attività e una speranza finale.

Cercare di capire la motivazione

Da insegnante per me è essenziale comprendere, in qualunque corso e con qualunque tipo di studenti, la motivazione che li spinge ad aver scelto lo studio dell'italiano. Questo tipo di riflessione è fondamentale per cercare di modellare e personalizzare il corso sui bisogni dei discenti.

Un metodo che ho trovato ottimo è quello di usare Flinga, una bacheca virtuale in cui gli studenti, accedendo attraverso un codice QR o un link, possono scrivere in forma anonima quello che pensano. Il link è stato trasmesso agli studenti tramite Classroom e questo è stato il risultato:

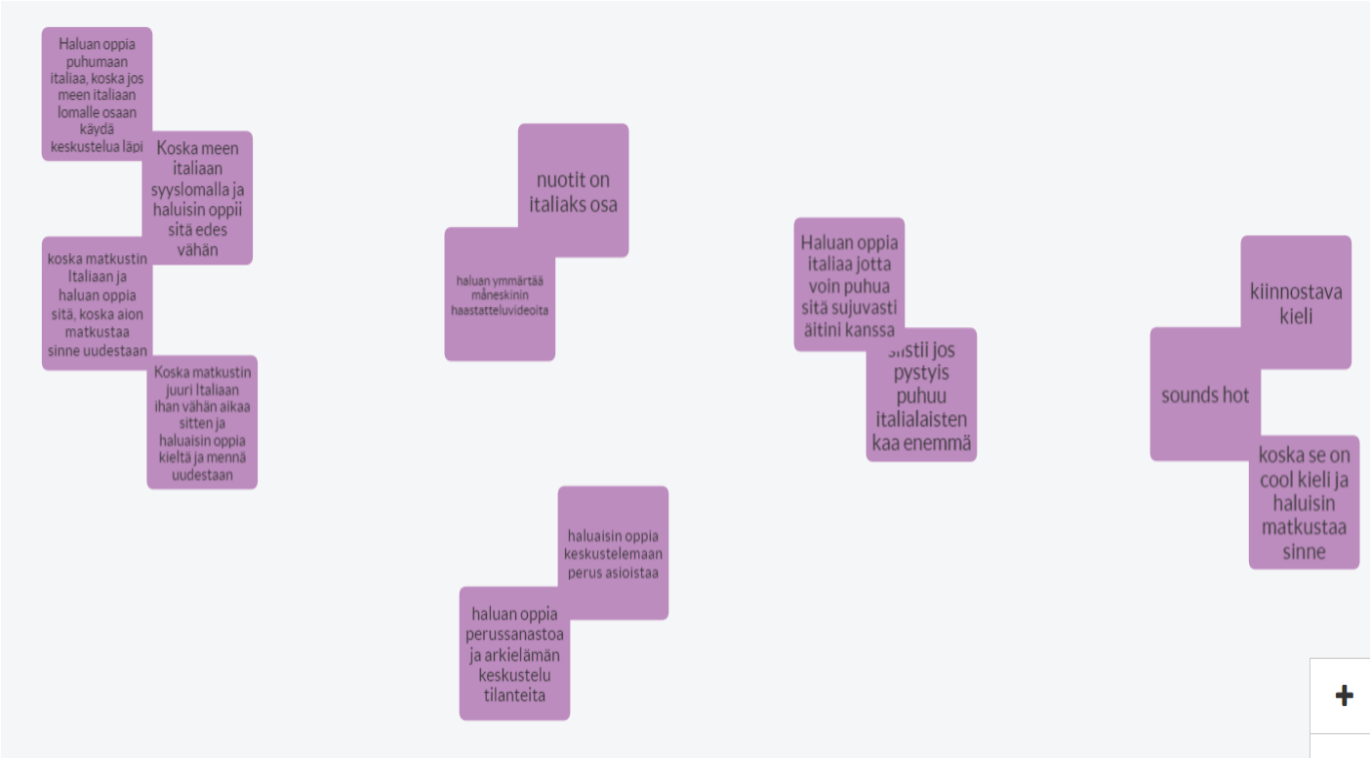

Immagine 1: Flinga, "Miksi opiskelet italiaa?"

Come si vede, quattro sono i macro-temi che emergono dalle risposte dei ragazzi:

1. il turismo
2. la musica (e i Måneskin)
3. voglia di parlare in italiano con i propri parenti italiani
4. generale interesse verso la lingua

In particolare, ho riscontrato un enorme interesse verso i Måneskin: come gruppo può piacere o meno, ovviamente, ma il loro successo sta indubbiamente avvicinando una generazione di ragazzi all'Italia e all'italiano (e per questo spero che continuino a cantare anche in italiano e non solo in inglese…). Conoscendo gli interessi dei ragazzi, si possono quindi introdurre gli argomenti di grammatica in modo più "digeribile": solitamente attraverso canzoni o piccoli video. Niente di particolarmente originale, ma nessun insegnante catturerà mai l'attenzione di un/un'adolescente come Damiano e company: ricordiamocelo!

Conoscere l'Italia

Immagine 2: presentazione sul Veneto, Lina Carlsson e Vilma Päivinen

Uno degli obiettivi dei corsi base di lingua è anche quello di avvicinare gli studenti al paese (o ai paesi) in cui si parla la lingua in oggetto. Spesso i ragazzi conoscono ben poco dell'Italia al di fuori di città turistiche come Venezia, Milano e Roma. Prendendo spunto dall'attività sulle regioni nel capitolo 1 di Bella Vista, ai ragazzi sono state assegnate (casualmente) delle regioni su cui fare una breve presentazione in finlandese.

La scelta di assegnare le regioni casualmente è dovuta a una volontà di far conoscere aree di cui altrimenti non avrebbero sentito parlare. I ragazzi avevano la possibilità di fare una presentazione individuale o in coppia e le istruzioni lasciavano ampia libertà di scegliere su cosa concentrarsi. Per avere un'idea più precisa, ecco le istruzioni assegnate.

Ohjeet esitelmään

1. Esitelmän kesto on noin 5 minuuttia (1 henkilö) tai 10 minuuttia (2 henkilöä).
2. Diojen määrä: vähintään 5, enintään 7 (1 henkilö) / vähintään 8, enintään 10 (2 henkilöä).
3. Esitelmässä on pakko mainita: asukkaiden määrä; tärkeimpiä kaupunkeja ja nähtävyyksiä; alueellinen ruokalaji (ainakin 1). Muusta sisällöstä voit(te) päättää itse.
4. Esitelmän kieli on suomi, mutta kirjoittakaa ruokalajit ja nähtävyydet italiaksi.
5. Viimeinen dia on lähdeluettelo.
6. Esitelmä on lähetettävä Mattialle viimeistään päivä ennen suullista esitystä
7. Pitäkää hauskaa!

Questo tipo di esercizio si lega ad alcuni principi del Lops 2021, il più recente programma statale dei licei: in particolar modo la riflessione, indipendente o guidata, sulla validità delle fonti e sulla rilevanza delle informazioni condivise è un ottimo esercizio di *multialfabetizzazione* (multiliteracy, monilukutaito)

Immagine 3: presentazione sulle Marche, Vilma Mäenpää e Siiri Laakso

Per me era molto importante anche lasciare spazio alla creatività e curiosità dei singoli studenti, qualità che spesso vengono sottovalute e tralasciate nei corsi per principianti (spesso per mancanza di tempo più che altro). Una volta offerta una struttura e dei paletti chiari per la presentazione, gli studenti hanno scelto di soffermarsi su alcuni temi che più gli risultavano interessanti: dalla storia al cambiamento climatico, dai piatti tipici alla cultura locale, dalla storia al governo regionale.

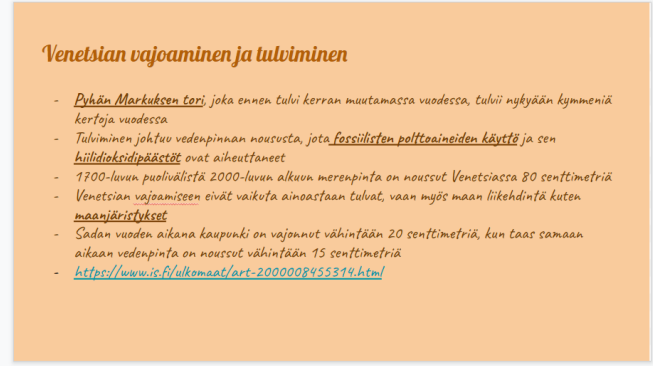

Immagine 4: presentazione sul Veneto, Lina Carlsson e Vilma Päivinen

Immagine 5: presentazione sulla Sardegna, Alessio Tarantola e Anna Tarantola

Immagine 6: presentazione sull'Umbria, Vilma Asteljoki ed Emilia Kotkavuori

Particolarmente apprezzati sono stati gli aneddoti e le foto personali di alcuni degli studenti che, per motivi familiari o di turismo, hanno passato del tempo in Italia. In questo modo si crea anche un collegamento emotivo sia tra lo studente e la lingua che tra lo studente e il resto della classe con cui si condivide un pezzetto della propria vita. Questo aspetto emotivo dello studio è fondamentale per stimolare la motivazione interna, elemento imprescindibile per l'apprendimento.

Immagine 7: presentazione sulla Sardegna, Alessio Tarantola e Anna Tarantola

Immagine 8: presentazione sull'Umbria, Vilma Asteljoki ed Emilia Kotkavuori

Ripassare giocando

Motivare gli studenti a fare esercizi di grammatica è probabilmente lo scoglio più grande per qualsiasi insegnante in qualsiasi tipo di istituzione scolastica. Oggettivamente, qualche volta gli esercizi di grammatica sono proprio noiosi, siamo onesti...

La *ludicizzazione* (gamification) offre secondo me alcune possibilità interessanti sopratutto quando si parla di ripassare in vista di un esame (sia *sanakoe* che esame finale). Un metodo che conoscete tutti è ovviamente quello di usare i template di Wordwall, che offrono allo studente un modo interattivo di fissare nella memoria alcune forme linguistiche come per esempio gli articoli o il genere delle parole. Durante il nostro corso tendevamo a utilizzare gli esercizi su Wordwall il mercoledì pomeriggio, quando le forze e l'interesse erano comprensibilmente al minimo, oppure prima di un esame.

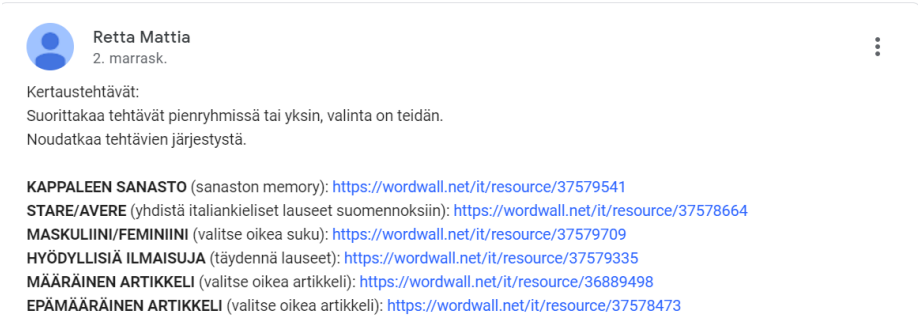

Immagine 9: esercizi di Wordwall sul profilo Classroom della classe

Un metodo invece più innovativo – o quantomeno nuovo per il sottoscritto – per ripassare il contenuto del corso prima dell'esame finale è stata la creazione di una escape room utilizzando Google Moduli. È importante scegliere una storia interessante come 'cornice': la mia scelta è ricaduta sull'aiutare Dante a risalire dall'Inferno verso il Paradiso e l'amata Beatrice. In questo modo, oltre a un'organizzazione più coerente dell'escape room, ho potuto introdurre in modo leggero e ludico i ragazzi all'opera fondamentale della letteratura italiana, la Divina Commedia.

Immagine 10: pannello di presentazione dell'attività con l'escape room

La classe è stata divisa in coppie (o gruppi da 3 studenti): l'escape room era divisa in nove sezioni, a ognuna delle quali si poteva accedere solo rispondendo a tutte le domande della sezione precedente. Le domande erano tutte incentrate sul contenuto dell'intero corso, ma la tipologia degli esercizi variava. C'erano esercizi di completamento, esercizi di coniugazione di verbi irregolari, esercizi di traduzione e di comprensione di alcuni video:

Immagine 11: alcune tipologie di esercizi nell'escape room

Il feedback degli studenti è stato molto positivo e tutti hanno partecipato in modo attivo e con quel sano tocco di competizione. Ha sicuramente aiutato il fatto che avessi promesso un piccolo premio alle due squadre vincitrici 😊

Se volete replicare un'attività del genere, questi sono i miei consigli:

- date istruzioni sempre molto chiare
- scrivete le risposte con le lettere minuscole e facendo attenzione a non inserire spazi che non servono
- evitate risposte che contengono domande, perché Google Moduli non riconosce i punti di domanda nelle risposte
- divertitevi e siate creativi!

Spero che queste mie riflessioni vi siano state di qualche aiuto. E concludo con una speranza: indipendentemente dalla politica linguistica finlandese o dalle decisioni delle singole scuole, cercate

sempre di proporre corsi di italiano, se e quando potete. Gli adolescenti sono una risorsa che non dobbiamo sprecare o sottovalutare solo perché insegnare italiano a scuola è più complicato. Possiamo imparare tanto da loro e noi possiamo lasciare un segno importante nella loro vita (o anche semplicemente essere degli insegnanti simpatici e meno stressanti degli altri 😉).

p.s. olen saanut opiskelijoilta luvan esittää teille esitelmien diat.
Kiitos Vilma M., Siiri, Anna, Alessio, Vilma P., Lina, Emilia, Vilma A.!

Studiare l'italiano in Finlandia: un pensiero dagli studenti di Åbo Akademi

a cura di Marika Tuohimetsä

Ho chiesto ai miei studenti all'Åbo akademi di scrivere un piccolo articolo da pubblicare sul bollettino.
Il testo è in svedese visto che loro sono principianti. È stato scritto da Nino Nyberg ma tutti hanno collaborato.

Ecco il testo:

Vi är nio som studerar italienska på Åbo akademi. Vi studerar bl.a. språk och ekonomi. Vi bor alla i Åbo och vi kan alla prata någon annan främmande språk. Vi har valt att studera italienska för att vi har alla varit intresserade av italienska kulturen och språket. Några av oss är påväg till utbyte till italien. Under kursen har vi lärt oss bl.a. om italienska kulturen och hurudan den italienska vardagen är. Att lära sig nya ord har varit utmanande, men eftersom vi alla har studerat språk tidigare har det underlättat våra studier i det italienska språket. Kursen har gett oss alla goda grunder för fortsatta studier i italienska. Roliga ord och uttryck vi har lärt oss under kursen är bl.a. grassottello/knubbig, soprattutto/framför allt, abbastanza/ganska och sei un pezzo di pane/du är en bit bröd. Kursen har allmänt varit intressant och rolig. Vi är alla glada att vi fick möjligheten att studera italienska på Åbo akademi i år eftersom tidigare har det inte varit möjligt. Om man tidigare ville studera italienska var man tvungen att göra det i Turun yliopisto. Vi har alla funderat på att fortsätta studera italienska senare.

1980-2022: "42 anni e non sentirli!". Breve storia dell'Associazione

a cura di Silvia Pina

Quella che segue tenta di essere una breve presentazione dell'associazione e della sua attività.

Presentazione

L'idea di fondare l'associazione per gli insegnanti d'italiano nasce durante una crociera a Stoccolma degli italianisti dell'Università di Helsinki e Turku nel maggio del 1979 con l'obiettivo di promuovere e sviluppare l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e cultura italiana in Finlandia. La data ufficiale di registrazione dell'associazione degli insegnanti d'italiano è il 29 marzo del 1980. Il primo direttivo è formato da Elina Suomela-Härmä, Lauri Lindgren, Outi Pickering, Sini Sovijärvi e Eila Suolahti e primo Presidente dell'associazione è Elina Suomela-Härmä, Professoressa dell'Università di Helsinki ora in pensione.

Di seguito riportiamo i Presidenti dell'associazione in ordine cronologico: Elina Suomela-Härmä (1980-1985), Sini Sovijärvi (1985-90), Pia Mänttäri (1990-93), Eeva Arvas (1993-95), Heikki Kotilainen (1995-98), Tuulikki Ramsay (1998-2004), Heikki Kotilainen (2004-06), Pirkko Kukkohovi (2006-2009), Tanja Kiviaho (2009-2013), Heikki Kotilainen (2013-2014) e Silvia Pina (2014-2022). L'attuale presidente dell'Associazione è Mattia Retta, dottorando presso l'Università di Helsinki (2022-).

Si tratta di un'associazione pedagogica che, in quanto membro della SUKOL (Suomen kieltenopettajien liitto, la Federazione degli insegnanti di lingue in Finlandia) dal 1993 e dell'OAJ (Opetusalan Ammattijärjestö, il Sindacato dei lavoratori nel settore dell'istruzione), rappresenta gli insegnanti d'italiano in Finlandia e salvaguarda i loro diritti professionali.

Tra i contatti internazionali si annoverano la rete ANILS (Associazioni di Docenti di Italiano L2/LS), la FIPLV (Fèderation Internationale des Professeurs de Langues Vivantes), la RETE AIM (Rete di Associazioni di Italianisti nel Mondo), di cui l'associazione fa parte e l'AIPI (Associazione Internazionale Professori di italiano).

La gestione dell'Associazione è regolata da uno statuto che fissa i principi di gestione della stessa. Su richiesta, è possibile far parte del Direttivo, il gruppo operativo ed esecutivo eletto durante l'Assemblea annuale. L'associazione prevede l'adesione tramite versamento di una quota associativa che dà diritto a condividere le informazioni e le conoscenze raccolte e messe a disposizione di tutti i membri con strumenti come sito, bollettino e email, ed il diritto di partecipare ai seminari di aggiornamento, alle assemblee e a tutte le attività e iniziative promosse dall'associazione. D'altra parte, i membri si impegnano a rispettare lo statuto dell'associazione. L'associazione si autofinanzia e le entrate sono costituite, principalmente, dalle quote annuali dei soci effettivi e dei soci sostenitori, oltre che da eventuali altre fonti che escludano comunque ogni attività lucrativa.

L'associazione degli insegnanti di italiano in Finlandia, nel suo piccolo, si muove quindi su diversi fronti sia per promuovere e favorire l'insegnamento della lingua e cultura italiana, sia per unire gli insegnanti di italiano ed offrire loro una comunità di riferimento professionale e sociale.

Nel 2018 l'associazione, preoccupata per il ruolo sempre più marginale ricoperto dalla lingua e cultura italiana nel sistema scolastico finlandese, ha inviato una comunicazione al Ministro dell'Educazione Li Andersson e all'Associazione dei Presidi finlandesi. Quello che si chiedeva concretamente era un maggiore sostegno dell'insegnamento dell'italiano nelle scuole primarie e secondarie introducendo corsi di lingua e cultura italiana espressamente pensati per gli studenti, sia italo-finlandesi che finlandesi, nelle scuole primarie e secondarie delle città maggiori (Helsinki, Vantaa, Espoo, Tampere, Lahti, Turku, Oulu, etc.), sia a fronte del numero sempre più alto di famiglie italo-finlandesi, sia perché l'italiano, come le altre lingue romanze, è ideale per sviluppare la capacità di apprendere altre lingue (romanze e non) e ha ancora un forte potenziale dal punto di vista del mercato del lavoro.

A partire dal 1980 l'associazione degli insegnanti d'italiano in Finlandia mira sia a promuovere e favorire l'insegnamento della lingua italiana in Finlandia sia ad unire gli insegnanti d'italiano ed offrire loro una comunità di riferimento professionale e sociale. Attualmente l'associazione conta circa 90 soci. Possono associarsi coloro che insegnano l'italiano a qualsiasi livello d'istruzione, dalle scuole medie ai licei, agli istituti tecnici, agli istituti serali e alle università, nonché tutti coloro che studiano per diventare insegnanti d'italiano.

L'associazione, inoltre, si prefigge lo scopo di:

- promuovere e diffondere la lingua e la cultura italiana;
- sostenere lo studio della lingua e della cultura italiana nelle scuole di ogni ordine, grado e indirizzo, nell'ambito di una formazione plurilingue;
- collaborare con gli enti italiani, nazionali e di altri paesi presenti sul territorio finlandese;
- diffondere e valorizzare attività e progetti a sostegno della lingua italiana realizzati nelle scuole, quali modalità fondamentali per motivare gli studenti allo studio della lingua;
- promuovere iniziative di aggiornamento e materiali sui temi concreti di didattica dell'italiano;
- sviluppare rapporti di collaborazione e azioni in comune con tutte quelle associazioni che hanno come finalità l'ampliamento e la valorizzazione dell'insegnamento delle lingue straniere.
- trasmettere informazioni sulle novità relative al materiale didattico pubblicato sia in Finlandia sia in Italia, sui contatti degli istituti dei due paesi in cerca di collaborazione e sugli eventi culturali italiani in Finlandia.

Per diffondere informazioni e rimanere in contatto con i propri membri, l'associazione opera attraverso il suo sito web, la pagina FaceBook, il bollettino e l'invio di comunicazioni tramite posta elettronica, offrendo ai propri soci spazi virtuali come forum e chat, collegamenti a link, strumenti come articoli e/o proposte di materiali didattici. Inoltre, i soci vengono informati sulle possibilità di partecipare a corsi di perfezionamento in Italia, sulle borse di studio e sui programmi di interscambio.

L'associazione organizza, con cadenza annuale o biennale, seminari di aggiornamento su temi inerenti all'italianistica, frequentemente rivolti ad aspetti linguistici e glottodidattici di analisi e valutazione di specificità relative all'insegnamento/apprendimento della lingua italiana e/o di applicazione delle teorie nella pratica didattica.

L'associazione collabora da tempo con l'Istituto Italiano di Cultura a Helsinki, il cui sostegno è decisivo per garantire la riuscita degli eventi, con l'Ambasciata d'Italia, con il Dipartimento di Filologia Italiana delle università di Helsinki, Turku e Jyväskylä, nonché con il comitato di Helsinki della Società Dante Alighieri.

Da diversi anni l'Istituto Italiano di Cultura di Helsinki assegna un premio agli studenti liceali con lo scopo di riconoscere e incoraggiare ulteriormente lo studio della lingua e della cultura italiana.

Seminari e giornate di aggiornamento

Benché il numero degli insegnanti di italiano in Finlandia non sia certo paragonabile a quello delle lingue più studiate, l'associazione organizza diverse attività e iniziative per i suoi soci durante tutto il periodo scolastico. L'attività senz'altro più importante sono i corsi di aggiornamento annuali organizzati dall'associazione in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Helsinki. Le giornate di aggiornamento trattano temi ed argomenti didattici di grande attualità e i relatori, esperti con specifiche competenze in tali ambiti, provengono dalle più importanti università italiane.

I seminari di aggiornamento hanno una duplice funzione, offrono ai docenti la possibilità non solo di aggiornare la propria formazione ma anche di creare e mantenere contatti con i colleghi di altri istituti contribuendo allo scambio di esperienze e conoscenze, aspetto molto importante visto che gli insegnanti d'italiano spesso si trovano ad essere gli unici rappresentanti di questa lingua di insegnamento nelle loro scuole.

Di seguito un breve excursus sui corsi di aggiornamento partendo dal 2008:

2008, Helsinki, VIII seminario di aggiornamento *Come utilizzare materiale autentico nell'insegnamento* a cura di Paola Micheli dell'Università per Stranieri di Siena

2009, Tampere, IX seminario di aggiornamento *Espressione orale* a cura di Francesca Della Puppa dell'Università di Venezia e *Utilizzo della recitazione nell'insegnamento* a cura di Marisa Köngäs.

2011, Turku, X seminario di aggiornamento *Grammatica, Lessico e Letteratura nell'insegnamento dell'italiano* a cura di Paolo E. Balboni dell'Università di Venezia.

2013, Jyväskylä, XI seminario di aggiornamento *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo* e *Mezzi di comunicazione dell'Italia contemporanea* a cura di Matteo Santipolo dell'Università di Padova.

2014, Helsinki, XII seminario di aggiornamento *Didattica delle lingue* a cura dell'Università

di Scienze Applicate di Turku, nonché intervento del saggista e opinionista Beppe Severgnini sugli usi dell'italiano.

2015, Helsinki, XIII seminario di aggiornamento *Insegnare e apprendere il lessico. La canzone nella didattica della lingua e della cultura italiana* a cura di Lidia Costamagna dell'Università per Stranieri di Perugia.

2016, Helsinki, XIV seminario di aggiornamento *Costruire un sistema semantico-lessicale nella LS. Attività esercitative creative* a cura di Lidia Costamagna dell'Università per Stranieri di Perugia.

2017, Turku, XV seminario di aggiornamento *La metodologia Flipped Classroom per l'insegnamento linguistico* a cura di Alberta Novello, Collaboratrice Fondazione presso l'Università Ca' Foscari.

2018, Tampere, XVI seminario di aggiornamento *Le tecnologie per la didattica e l'italiano per stranieri: è un matrimonio felice?* a cura di Alessandra Giglio dell'Università del Dalarna (Svezia).

2019, Helsinki, XVII seminario di aggiornamento *La scrittura. Un'abilità complessa* a cura di Alberta Novello, Collaboratrice Fondazione presso l'Università Ca' Foscari.

2020, online, XVIII seminario di aggiornamento, in ottobre *Il lessico (ri)trovato: l'uso dei materiali autentici per l'acquisizione del lessico* di Matteo Santipolo dell'Università di Padova e in novembre *Classi ad abilità miste e gestione della diversità* a cura di Antonella Benucci dell'Università per Stranieri di Siena.

2021, online, XIX seminario di aggiornamento, *Insegnare la grammatica con le tecnologie digitali* a cura di Matteo La Grassa, ricercatore universitario in Didattica delle lingue moderne presso l'Università per Stranieri di Siena.

2022, Helsinki e online, XX seminario di aggiornamento, *Breve viaggio nel linguaggio e nel mondo dei giovani italiani* a cura di Giulia Troiano dell'Università di Venezia.

Bollettino dell'Associazione

A partire dal 2017 l'associazione degli insegnanti d'italiano in Finlandia invia ai propri soci due bollettini informativi, uno in primavera/estate ed uno in autunno/inverno. Nel 2021 è stato dato un nuovo nome ed una nuova veste grafica alla newsletter ed è uscito il primo numero di Accènto, inviato semestralmente a tutti i soci per tenerli aggiornati sulle attività associative (e non solo!). Alla stesura del bollettino possono partecipare tutti i soci e/o persone interessate alla lingua e cultura italiana.

1980-2010: 30° Anniversario dell'associazione

L'associazione degli insegnanti di italiano in Finlandia ha festeggiato il suo trentesimo anniversario con numerosi eventi. I festeggiamenti sono iniziati il 27 marzo 2010 con una festa organizzata presso il complesso scolastico di Lauttasaaren yhteiskoulu, a Helsinki, che ha visto unita una cinquantina di persone tra soci, rappresentanti degli enti collaboratori, tra cui anche l'Ambasciata Svizzera, e amici dell'Italia e dell'italiano. La parte ufficiale della festa fu seguita dalla proiezione del film di Francesca Comencini Lo spazio bianco (2009), introdotto dal ricercatore di semiotica, dott. Massimo Berruti. La serata è culminata in un delizioso buffef naturalmente italiano e in brindisi per l'associazione. Inoltre, l'Ambasciata italiana ha organizzato il 9.4.2010 un ricevimento per festeggiare l'anniversario dell'associazione con gli enti collaboratori nella residenza del consigliere Antimo Campanile.

1980-2020: 40° Anniversario dell'Associazione

L'associazione degli insegnanti di italiano in Finlandia avrebbe dovuto festeggiare il suo quarantesimo anniversario il 29 marzo 2020 con numerosi eventi. Purtroppo si è stati costretti ad annullare sia l'evento che il viaggio studio a Villa Lante, previsto per il giugno del 2020, a causa della pandemia. L'associazione ha quindi festeggiato il quarantesimo anniversario il 6 maggio presso la Residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Finlandia. A fare gli "onori di casa" la più alta carica diplomatica italiana in Finlandia, Sergio Pagano, il quale ha accolto personalmente una nutrita delegazione di docenti d'italiano e altre importanti figure nell'ambito della promozione culturale, economica e sociale. L'evento è stato impreziosito dalla presenza di diversi ex Presidenti della nostra Associazione, grazie ai quali è stato possibile ripercorrere le tappe storiche dell'insegnamento della lingua italiana in Finlandia.

Viaggi dell'Associazione

Reggio Calabria

In omaggio al trentesimo anniversario, nel 2010 (6-13.6.2010) si è tenuto un viaggio studio a Reggio Calabria presso l'Università per stranieri "Dante Alighieri". Il corso consisteva di 4 ore di insegnamento al giorno per un periodo di una o due settimane, a seconda della scelta di ciascun corsista. I temi trattati variavano dall'approfondimento delle strutture della lingua italiana e dalle diverse caratteristiche della lingua orale e di quella scritta alla didattica dell'italiano come lingua straniera con particolare attenzione all'uso dei testi audiovisivi nell'insegnamento. Inoltre, sono state organizzate visite guidate a siti archeologici e località di interesse artistico-culturale della provincia di Reggio Calabria e dintorni, come Pizzo, Tropea, Gallicianò e Pentedattilo. Molti partecipanti hanno apprezzato specialmente la scelta di una Reggio Calabria ai margini del canone turistico che ha permesso loro di visitare, oltre al capoluogo stesso con il famoso chilometro più bello d'Italia, altre splendide località precedentemente sconosciute. Nel tempo libero, i corsisti hanno gustato le specialità gastronomiche calabresi e le invitanti spiagge calabresi.

Roma, Villa Lante

Nel 2012 (4-17.6.2012) l'associazione ha organizzato un corso di aggiornamento a Roma presso l'Institutum Romanum Finlandiae a Villa Lante.

Palermo

Nel 2018 (3-10.6.2018) il corso di aggiornamento professionale si è tenuto a Palermo. Il corso ha permesso ai docenti di seguire delle lezioni di approfondimento/formazione sulla lingua e cultura italiana e di conoscere, da un punto di vista storico, culturale ed artistico la straordinaria bellezza del territorio, nonché di degustare le prelibatezze locali in buona compagnia con tante.

Auguri!

Buone Feste!
AUGURIAMO A TUTTI VOI UN SERENO NATALE ED UN NUOVO ANNO RICCO DI SODDISFAZIONI!
HYVÄÄ JOULUA JA ONNELLISTA JA MENESTYKSEKÄSTÄ UUTTA VUOTTA 2023.
Suomen italianopettajat
INSEGNANTI DI ITALIANO IN FINLANDIA